

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)



Allegato 19) al

RENDICONTO Esercizio 2019

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

(art. 11 - comma 4 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

(Provincia di Verona)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2019

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(RAG, FRANCO LONGHI)

FIRMATO DIGITALMENTE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
risultato della gestione di competenza	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	21
Contratti di leasing	21
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTO ECONOMICO	31
STATO PATRIMONIALE	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
CONCLUSIONI	37

Comune di Villa Bartolomea

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 45 del 24/02/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Villa Bartolomea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa Bartolomea, li 24 febbraio 2020

Il Revisore dei Conti

(Rag. Franco Longhi)

firmato digitalmente

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Longhi Franco, revisore unico dei Conti del Comune di Villa Bartolomea, ricevuto in data 24/02/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 24/02/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Quadro generale riassuntivo;
- c) Verifica degli equilibri;
- d) Conto economico;
- e) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 18.01.2016 così come aggiornato con deliberazione dell'organo consiliare n. 32 del 24.10.2016 e n. 60 del 12.11.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili dei servizi, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Vila Bartolomea registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5857 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo ordinario e della quota di disavanzo a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 01/01/2019 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

	DISAVANZO ORDINARIO (ART. 188 D. Lgs. n. 267/2000)	DISAVANZO STRAORDINARIO RIACC. RESIDUI (art. 3 c. 15-16 D. Lgs. n. 118/2011)
QUOTA AL 01/01/2019 (così come risultante dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 15/04/2019)	€ 878.592,67	€ 1.089.937,52
Risultato di gestione 2019 da rendiconto	€ 878.592,67	€ 781.010,66
QUOTA RESIDUA DA RIPIANARE AL 01/01/2020	€ 0,00	€ 308.926,86

Pertanto si da atto che :

- ai sensi dell'art. 4 - comma 1° del decreto del 02/04/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, è stata ripianata la quota annuale 1/30 (pari a € 41.920,67) di disavanzo straordinario da riaccertamento straordinario dei residui;
- che nell'esercizio 2019 è stata totalmente ripianata la quota di disavanzo ordinario residuo per € 878.592,67, anziché la sola quota inizialmente prevista (€ 150.000,00) dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 20/08/2018.

Si prende atto che l'Ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 167.282,20 di cui euro 0,00 di parte corrente ed euro 167.282,20 in conto capitale, con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 35 del 13/05/2019 e n. 36 del 13/05/2019; detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, comma 5, con nota prot. 7289 del 21/05/2019 e nota prot. 7673 del 28/05/2019.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2019
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	160.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	7.282,20
Totale	167.282,20

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Si da atto che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.475.086,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.475.086,34

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	481.958,40	1.185.008,89	1.475.086,34
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	4.686,45	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	17.600,17	4.686,45	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	17.600,17	4.686,45	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	12.913,72	4.686,45	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	4.686,45	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	4.686,45	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.185.008,89			1.185.008,89
Entrate Titolo 1.00	+	3.202.934,79	3.015.705,96	57.432,17	3.073.138,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.616.475,60	828.048,71	254.974,71	1.083.023,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	862.489,27	618.749,29	66.382,26	685.131,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	5.681.899,66	4.462.503,96	378.789,14	4.841.293,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	6.102.569,82	3.217.318,86	1.241.926,35	4.459.245,21
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	2.440.284,88	2.440.284,88	0,00	2.440.284,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	8.542.854,70	5.657.603,74	1.241.926,35	6.899.530,09
Differenza D (D=B-C)	=	-2.860.955,04	-1.195.099,78	-863.137,21	-2.058.236,99
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-2.860.955,04	-1.195.099,78	-863.137,21	-2.058.236,99
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.169.543,36	712.064,79	229.766,97	941.831,76
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	5.169.543,36	2.712.064,79	229.766,97	2.941.831,76
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	5.169.543,36	2.712.064,79	229.766,97	2.941.831,76
Spese Titolo 2.00	+	1.708.490,68	288.960,60	320.961,33	609.921,93
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.708.490,68	288.960,60	320.961,33	609.921,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.708.490,68	288.960,60	320.961,33	609.921,93
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	3.461.052,68	2.423.104,19	-91.194,36	2.331.909,83
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	34.958,38	34.958,38
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.833.518,46	742.240,30	56.963,47	799.203,77
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.410.023,45	673.838,61	74.002,17	747.840,78
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.208.601,54	1.296.406,10	-1.006.328,65	1.475.086,34

* Trattati di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
---	------

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel concesso nell'anno 2019 è stato di euro 1.191.415,11. L'Ente nel corso del 2019 non è mai stato in anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 comma 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 Dlgs.33/2013.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un risultato di Euro 246.112,44 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2019
Accertamenti di competenza	più	8.618.452,84
impegni di competenza	meno	8.150.534,66
Saldo		467.918,18
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	più	1.013.712,45
Impegni confluiti in FPV al 31/12	meno	1.235.518,19
saldo gestione di competenza		246.112,44

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

		2019
Saldo della gestione di competenza	(+)	246.112,44
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	0,00
Quota disavanzo ord. Art. 188 ripianato	(-)	150.000,00
SALDO		96.112,44

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1185008,89	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		153464,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		150000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4795087,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4258341,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		172260,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		2440284,88 2000000,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-2072335,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		160000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		2000000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			87664,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		860248,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3073154,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		160000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		2000000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		701697,11
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1063257,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			8448,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		10	96112,44

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		87664,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		87664,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	153.464,45	172.260,51
FPV di parte capitale	860.248,00	1.063.257,68
FPV per partite finanziarie		0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	174031,77	153464,45	172260,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	164891,11	139612,72	134687,83
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	9140,66	13851,73	37572,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	95622,64	860248,00	1063257,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	95622,64	860248,00	442896,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			620361,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta, alla lettera A), un disavanzo di Euro 144.349,95 derivante dal disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1185008,89
RISCOSSIONI	(+)	665519,58	7916809,05	8582328,63
PAGAMENTI	(-)	1671848,23	6620402,95	8292251,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1475086,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1475086,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	849432,33	701643,79	1551076,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	404862,51	1530131,71	1934994,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			172260,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1063257,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			-144349,95

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato d'amministrazione (A)	-1.899.887,91	-1.741.805,28	-144.349,95
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	216.522,01	219.137,49	156.128,91
Parte vincolata (C)	18.880,13	7.587,42	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	8.448,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-2.135.290,05	-1.968.530,19	-308.926,86

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Risultato di amministrazione	-144.349,95
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	133.510,62
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	12.587,42
Altri accantonamenti	10.030,87
Totale parte accantonata (B)	156.128,91
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.448,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-308.926,86

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

La parte **accantonata** al 31/12/2019 è così distinta:

fondo crediti dubbia esigibilità	133.510,62
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	12.587,42
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.106,85
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	4.924,02
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	156.128,91

La parte **vincolata** al 31/12/2019 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli **investimenti** al 31/12/2019 è così distinta:

investimenti vari	8.448,00
TOTALE PARTE DESTINATA	8.448,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta Comunale n. 1 del 27/01/2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 1 del 27/01/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi/pagati	residui da comp.	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.950.630,16	665.519,58	701.643,79	1.551.076,12	- 1.435.678,25
Residui passivi	4.863.731,88	1.671.848,23	1.530.131,71	1.934.994,22	- 2.787.021,14

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2014 e prec.	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	17.399,25	17.433,09	14.769,42	35.827,00	85.428,76
Titolo II	0,00	0,00	0,00	94.143,48	0,00	228.940,08	323.083,56
Titolo III	0,00	0,00	0,00	6.767,84	7.431,35	67.816,07	82.015,26
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	689.687,90	361.090,00	1.050.777,90
Titolo V	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	17.399,25	118.344,41	711.888,67	693.673,15	1.541.305,48
PASSIVI							
Titolo I	5.740,91	9.154,23	35.337,22	33.791,94	121.281,82	1.041.022,87	1.246.328,99
Titolo II	126.870,19	4.706,99	16.000,00	0,00	31.672,63	412.736,51	591.986,32
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	132.611,10	13.861,22	51.337,22	33.791,94	152.954,45	1.453.759,38	1.838.315,31

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 133.510,62 corrispondenti al 100% dei residui attivi delle relative entrate iscritte in bilancio.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 44.549,44 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 44.549,44 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.587,42, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 12.587,42 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 7.587,42 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 5.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congrue e prudentiale le stesse.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto le partecipazioni dell'Ente possono essere considerate irrilevanti rispetto ai patrimoni delle partecipate, e comunque non vi sono società o Enti in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.106,85 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2019 per indennità di fine mandato del Sindaco, ai sensi della legislazione vigente, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.106,85
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.106,85

Fondo rinnovi contrattuali

Considerato che il contratto nazionale degli Enti Locali è stato rinnovato il 21/05/2018, nel corso dell'esercizio 2019 è stato costituito un fondo di euro 4.924,02 per rinnovi contrattuali, ai sensi della vigente legislazione, quantificato nel rispetto dei principi contabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.022.376	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.152.713	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	590.572	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	4.765.660	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	476.566	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	472.364	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	4.202	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	472.364	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		9,91%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	4.836.248,94
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	440.284,88
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	4.395.964,06

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	5.683.041,96	5.267.866,45	4.836.248,94
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-415.175,51	-431.617,51	-440.284,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.267.866,45	4.836.248,94	4.395.964,06
Nr. Abitanti al 31/12	5.886,00	5.857,00	5.821,00
Debito medio per abitante	894,98	825,72	755,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	220.036,55	203.594,55	186.595,98
Quota capitale	415.175,51	431.617,51	440.284,88
Totale fine anno	635.212,06	635.212,06	626.880,86

L'ente nell'esercizio finanziario 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2019, ha provveduto ad una importante ristrutturazione del debito relativo alla linea di credito in essere con l'Istituto Bancario Cassa Padana di Leno (deliberazione di Giunta Comunale n. 55/2002 avente per oggetto "Apertura linea di credito di € 1.000.000,00 per attivazione interventi insediativi artigianali/industriali" con la quale si è autorizzato l'apertura di una linea di credito con la Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese (ora Cassa Padana di Leno a seguito di fusione) fino all'importo di € 1.000.000,00, successivamente aumentata, con deliberazione di Giunta Comunale n. 157/2003, da € 1.000.000,00 a € 2.750.000,00).

La ristrutturazione del debito ha permesso di realizzare altresì l'accordo, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/03/2018, tra l'Amministrazione Comunale e l'istituto bancario Cassa Padana di Leno (Bs), accordo che prevedeva a "saldo e stralcio" il pagamento di euro 2.021.000,00 (con un minore esborso per il Comune pari ad € 900.000,00) se il Comune provvederà al pagamento totale a chiusura della posizione debitoria entro il 15/09/2019.

Il Comune quindi, a fronte dell'assunzione di un mutuo di € 2.000.000,00 e al pagamento a saldo e stralcio della somma di € 2.021.000,00 a favore dell'Istituto bancario Cassa Padana, ha chiuso definitivamente la suddetta posizione debitoria ammontante al 31/12/2018 ad € 2.921.738,80.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2018.

Contratti di leasing

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente non ha strumenti di finanza derivata in essere.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	109993,73	104273,73	5720,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	5103,00	103,00	5000,00	0,00
TOTALE	115096,73	104376,73	10720,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	30.000,00	
Residui riscossi nel 2019	30.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.720,00	
Residui totali	5.720,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari a € 959.854,29 in linea con la previsione di incasso (+ 1.854,29)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari a € 110.250,23 leggermente inferiore rispetto alla previsione di incasso (- 5.360,43)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari a € 583.957,15 inferiore rispetto alla previsione di incasso (- 16.100,73)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	117.051,20	
Residui riscossi nel 2019	22.900,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	44.549,44	
Residui al 31/12/2019	49.601,76	42,38%
Residui della competenza	25.107,00	
Residui totali	74.708,76	
FCDE al 31/12/2019	74708,76	100%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 41.351,84	€ 103.389,86	€ 75.888,02
Riscossione	€ 30.999,60	€ 103.389,86	€ 75.888,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	41.351,84	54,34%
2018	2.854,24	2,76%
2019	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	178.000,00	208.000,00	273.000,00
riscossione	116.170,00	171.492,15	228.397,33
%riscossione	65,26	82,45	83,66

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	178.000,00	208.000,00	273.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	178.000,00	208.000,00	273.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	133.500,00	137.000,00	194.198,67
% per spesa corrente	75,00%	65,87%	71,14%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	49.770,63	
Residui riscossi nel 2019	35.571,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	14.199,19	28,53%
Residui della competenza	44.602,67	
Residui totali	58.801,86	
FCDE al 31/12/2019	58801,86	100%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con le previsioni e pari a € 43.704,08.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.160,00	
Residui riscossi nel 2019	1.160,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.599.392,96	1.514.584,71	-84.808,25
102	imposte e tasse a carico ente	68.876,96	66.819,47	-2.057,49
103	acquisto beni e servizi	1.976.413,83	2.040.310,79	63.896,96
104	trasferimenti correnti	326.416,60	387.367,25	60.950,65
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	203.594,55	218.624,26	15.029,71
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	32.417,91	30.635,25	-1.782,66
110	altre spese correnti			0,00
TOTALE		4.207.112,81	4.258.341,73	51.228,92

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.833.015,14	1.514.584,71
Spese macroaggregato 103	670.511,25	148.721,62
Irap macroaggregato 102	103.561,33	41.843,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.607.087,72	1.705.149,65
(-) Componenti escluse (B)		865.987,59
(-) Altre componenti escluse:	207.219,54	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.399.868,18	839.162,06
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha comunque verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Nell'esercizio 2019 il Comune ha in essere le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUE VERONESI SCARL	0,76%
AATO VERONESE	0,65%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	1,36%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD	2,40 %
SI.VE. SRL Servizi Intercomunali Verona Pianura	0,59 %

Nessun onere è a carico del bilancio del Comune per tali partecipazioni.

Acquisizione di partecipazioni nell'anno 2018:

Nell'esercizio 2019 non sono state acquisite partecipazioni.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche :

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, l'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 in data 16/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- dovrà essere trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;
- dovrà essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori

di società a controllo pubblico);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019, si rileva che è pari a euro 1.364.195,27.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dalla differenza positiva tra proventi ed oneri straordinari, dovuti al riaccertamento ordinario dei residui.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Il risultato economico dell'esercizio 2019 presenta un saldo positivo pari a € 1.364.195,27. Il Revisore dei Conti propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio interamente a riserva.

CONTO ECONOMICO	
	2019
<i>A componenti positivi della gestione</i>	4.803.533,33
<i>B componenti negativi della gestione</i>	4.392.704,53
Risultato della gestione	410.828,80
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	
<i>proventi finanziari</i>	1,78
<i>oneri finanziari</i>	218.624,26
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	
<i>Svalutazioni</i>	
Risultato della gestione operativa	192.206,32
<i>E proventi straordinari</i>	2.787.021,14
<i>E oneri straordinari</i>	1.569.188,87
Risultato prima delle imposte	1.410.038,59
IRAP	45843,32
Risultato d'esercizio	1.364.195,27

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	26.355.830,15	1.010.358,89	27.366.189,04
Immobilizzazioni finanziarie	43.449,00	90.107,74	133.556,74
Totale immobilizzazioni	26.399.279,15	1.100.466,63	27.499.745,78
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.736.599,52	-1.319.034,02	1.417.565,50
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.194.659,74	297.989,08	1.492.648,82
Totale attivo circolante	3.931.259,26	-1.021.044,94	2.910.214,32
Ratei e risconti	0,00	3.748,06	3.748,06
	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	30.330.538,41	83.169,75	30.413.708,16
Passivo			
Patrimonio netto	20.147.246,41	1.440.083,29	21.587.329,70
Fondo rischi e oneri	484.977,85	-37.970,58	447.007,27
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	9.698.314,15	-1.367.355,87	8.330.958,28
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	48.412,91	48.412,91
	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	30.330.538,41	83.169,75	30.413.708,16
Conti d'ordine	1.013.712,45	221.805,74	1.235.518,19

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con

quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	più/meno	importo
Patrimonio al 01/01/2019		19.442.185,31
Riserve al 01/01/2019		705.061,10
riserve da permessi di costruire		75.888,02
risultato economico dell'esercizio 2019		1.364.195,27
variazione al patrimonio netto al 31/12/2019	meno	21.587.329,70

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	19442185,31
II	Riserve	780949,12
a	da risultato economico di esercizi precedenti	705061,1
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	75888,02
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	1364195,27

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate gli impegni su esercizi futuri, pari al Fondo Pluriennale Vincolato finale di spesa

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale, approvata con deliberazione n. 37 del 24/02/2020, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

IL REVISORE DEI CONTI

(Rag. Franco Longhi)

FIRMATO DIGITALMENTE